

**CORSO PER DATORE DI LAVORO CHE SVOLGE DIRETTAMENTE I COMPITI DI  
PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI  
MODULO INTEGRATIVO 3:  
COSTRUZIONI**

**DURATA:** 16 ore

**DOCENTI:** esperti in materia

**RIFERIMENTI LEGISLATIVI:** artt. 36, 37 del D.Lgs. 81/2008 e succ. modificazioni; CSR/59 del 17/04/25

**OBIETTIVO FORMATIVO:**

Il corso si propone di fornire gli strumenti concettuali, normativi e pratici per una gestione efficace della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso l'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi e la pianificazione delle misure di prevenzione e protezione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 36, 37 del D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni CSR/59 del 17/04/2025.

In particolare, gli obiettivi formativi sono:

- Illustrare i principali criteri e le metodologie per la valutazione del rischio, fornendo al datore di lavoro le basi tecniche per analizzare correttamente i pericoli e determinare i livelli di rischio presenti in azienda.
- Far acquisire le capacità metodologiche per la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), nel rispetto delle normative vigenti e in funzione della specificità dell'attività lavorativa.
- Far acquisire le competenze relative ai principali fattori di rischio, sia generici che specifici, e alla conseguente adozione di misure di prevenzione e protezione efficaci e coerenti con l'organizzazione aziendale.
- Fornire strumenti pratici e operativi per strutturare correttamente il DVR, con particolare attenzione alla valutazione dei rischi residui, alla scelta delle misure tecniche, organizzative e procedurali e alla gestione della documentazione obbligatoria.

**RISULTATI ATTESI:**

Al termine del percorso formativo, i partecipanti saranno in grado di:

- Riconoscere i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza nei cantieri, comprendendone ruoli, obblighi e responsabilità secondo il Titolo IV, Capo I del D.Lgs. 81/2008.
- Analizzare i principali fattori di rischio specifici del comparto edilizia, inclusi infortuni, malattie professionali e attività a maggiore criticità.
- Comprendere l'organizzazione del cantiere, le fasi lavorative e le principali misure generali di tutela da adottare, in particolare quelle previste dall'art. 95 del D.Lgs. 81/2008.
- Conoscere la struttura e i contenuti minimi del Piano Operativo di Sicurezza (POS) e acquisire le competenze per interpretarne correttamente le sezioni fondamentali.
- Adottare misure di prevenzione e protezione per i principali rischi di cantiere: cadute dall'alto, demolizioni, scavi, impianti elettrici, agenti chimici e biologici, rumore, vibrazioni, incendio ed esplosione.
- Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione collettiva e individuale (DPC e DPI) in funzione del tipo di attività e del contesto operativo.
- Valutare con consapevolezza i rischi connessi alla movimentazione manuale e meccanica dei carichi, all'uso di macchine e attrezzature, e alle attività su sedi stradali.



- Applicare quanto appreso attraverso l'analisi di casi concreti e la lettura di esempi di POS, con l'obiettivo di migliorarne la comprensione e l'applicazione pratica.

## **CONTENUTI**

### **Modulo tecnico – 16 ore**

- Soggetti definiti dal Titolo IV capo I, e relativi obblighi e responsabilità
- Analisi degli infortuni e malattie professionali del comparto
- Organizzazione, tecniche e fasi lavorative, aree di lavoro dei cantieri
- Le misure generali di tutela secondo quanto previsto dall'art. 95 del d.lgs. n. 81/2008
- Il piano operativo di sicurezza (POS) Cenni sul PSC
- Cadute dall'alto e opere provvisoriale
- Lavori di demolizione e scavo
- Impianti elettrici e illuminazione di cantiere
- Rischi legati all'utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro
- Movimentazione dei carichi manuale e meccanica
- Sostanze pericolose
- Agenti biologici
- Agenti fisici
- Rischio incendio ed esplosione
- Dispositivi di protezione collettiva e individuali
- Attività su sedi stradali
- Esempi e analisi di un POS

### **STRATEGIA FORMATIVA E METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il corso si articola in una parte teorica in aula in piena conformità con i requisiti della normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e CSR 59/2025).

Formazione teorica (16 ore): svolta in aula fisica, prevede lezioni frontali, supporti multimediali, discussioni guidate e test di verifica. L'approccio didattico è interattivo, orientato alla comprensione operativa dei concetti chiave legati alla sicurezza sul lavoro.

Il percorso formativo valorizza la partecipazione attiva, l'apprendimento esperienziale e l'acquisizione di competenze immediatamente spendibili nel contesto lavorativo

### **MATERIALE DIDATTICO / STRUMENTI DI SUPPORTO**

Ai partecipanti viene fornita una dispensa completa con contenuti teorici, slide, normative di riferimento e schede operative.

Durante le lezioni si utilizzano supporti multimediali, video, lavagna, e strumenti di interazione.

Il materiale è progettato per garantire un apprendimento efficace, pratico e conforme alla normativa.

### **AZIONI DI TUTORAGGIO**

Per ogni edizione del corso è prevista la presenza di un **tutor formativo**, identificato tramite il sistema gestionale, che svolge un ruolo chiave di **supporto organizzativo e didattico**. Si tratta di una figura esperta nelle dinamiche di interazione in ambito formativo, in grado di affiancare i partecipanti e i docenti sia in aula fisica che virtuale, garantendo la regolare conduzione delle attività nel rispetto degli obiettivi previsti.

Le principali funzioni del tutor includono:



1. Assistere i partecipanti lungo tutto il percorso formativo, fornendo informazioni operative sull'organizzazione e la fruizione delle attività;
2. Gestire le richieste dei corsisti e fornire risposte puntuali, in coordinamento con il docente;
3. Verificare la documentazione di accesso e la sussistenza dei requisiti previsti (anagrafici, formativi e professionali);
4. Curare l'allestimento dell'ambiente formativo, assicurando adeguate condizioni logistiche e la disponibilità dei materiali didattici;
5. Monitorare la frequenza, supportare la compilazione dei registri e raccogliere le schede di valutazione;
6. Collaborare alla gestione delle esercitazioni pratiche e delle prove di verifica, inclusa l'organizzazione del campo prova e la vigilanza sul rispetto delle misure di sicurezza;
7. Rappresentare un punto di riferimento costante per i discenti, facilitando la comunicazione tra partecipanti, docenti e struttura organizzativa.

Il tutor garantisce inoltre il monitoraggio dell'andamento didattico, contribuendo a rilevare eventuali criticità, esigenze o scostamenti rispetto alla pianificazione, in un'ottica di coerenza con gli obiettivi formativi e di efficacia del processo di apprendimento.

#### **SPECIFICHE DI CONTROLLO E VERIFICA**

Al termine del modulo teorico è previsto un test finale di apprendimento, costituito da domande a risposta multipla.

Il superamento della prova richiede almeno il 70% di risposte corrette.

Al termine dell'intero percorso formativo, verrà inoltre somministrato un test di gradimento, volto a rilevare il livello di soddisfazione dei partecipanti rispetto all'organizzazione, ai contenuti e alla qualità della docenza.